

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"VERGANI NAVARRA"

Via Sogari, 3 — 44121 Ferrara (FE)
Tel. 0532 202707 | C.F. 01880150386
feis011004@istruzione.it | PEC: feis011004@pec.istruzione.it

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.U.V.R.I.)

ai sensi dell'art. 26, commi 1 lett. b e 3, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

OGGETTO DELL'APPALTO:

Lavori per la conversione dell'attuale palestra in laboratorio di cucina, installazione soffitto cappa aspirante, fornitura e posa attrezzature da cucina. Installazione bar didattico presso Sala 1 (con rimozione bar preesistente) e installazione bar didattico presso Sala 2.

CIG:	[COMPILARE]
CUI:	[COMPILARE]
N. Procedura di gara:	[COMPILARE]
Data pubblicazione bando:	[COMPILARE]

Ruolo	Nominativo
Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico)	
RSP	
Medico Competente	
RLS	

Ferrara, [GG/MM/AAAA]

INDICE DEL DOCUMENTO

1. ANAGRAFICA COMMITTENTE	4
1.1 Dati Generali	4
1.2 Figure e Responsabili della Sicurezza	4
2. AZIENDA APPALTATRICE	4
3. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALL'AZIENDA APPALTATRICE	5
4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	6
4.1 Interventi previsti	6
4.2 Luoghi di lavoro e aree interessate	6
4.3 Durata prevista dei lavori	6
4.4 Pertinenze esterne e viabilità	7
5. VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE	7
6. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	7
7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	8
7.1 Considerazioni generali	8
7.2 Tipologia dei rischi da interferenze considerati	8
7.3 Metodologia e criteri per la valutazione dei rischi	9
8. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE	10
8.1 Disposizioni di ordine generale	10
8.2 Vie di fuga e uscite di sicurezza	10
8.3 Impianti elettrici e allacciamenti	10
8.4 Interruzioni alle forniture (energia, gas, acqua)	11
8.5 Prevenzione incendi e lavori a caldo	11
8.6 Agenti chimici e sversamenti	11
8.7 Polveri, fibre e rumore	11
8.8 Sovraccarichi strutturali	12
8.9 Segnaletica di sicurezza	12
9. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	12
9.1 Verbale di sopralluogo preliminare congiunto	12
9.2 Informazione ai lavoratori e agli studenti	12
10. ALLARME, EMERGENZA ED EVACUAZIONE	13
11. GESTIONE INTERFERENZE — RISCHI EVIDENZIATI	14
12. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RISCHIO	15
12.1 Caduta dall'alto	15
12.2 Caduta di materiali dall'alto	15
12.3 Elettrocuzione	15
12.4 Incendio e lavori a caldo	15
12.5 Interferenza con attività didattica	16
12.6 Rischio gas (impianti cucina)	16
13. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)	17
14. COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE	18
15. VALIDITÀ E AGGIORNAMENTI	19

16. DICHIARAZIONI E SOTTOSCRIZIONI	19
16.1 Committente — I.I.S. "Vergani Navarra"	19
16.2 Azienda Appaltatrice	19

1. ANAGRAFICA COMMITTENTE

1.1 Dati Generali

Campo	Dati
Ragione Sociale	I.I.S. "Vergani Navarra"
Attività	Istruzione Secondaria Superiore
Codice Fiscale	01880150386
Codice Meccanografico	FEIS011004
Indirizzo Sede Legale	Via Sogari, 3 — 44121 Ferrara (FE)
Sede Operativa (lavori)	Via Sogari, 3 — 44121 Ferrara (FE)
Telefono	0532 202707
E-mail istituzionale	feis011004@istruzione.it
PEC	feis011004@pec.istruzione.it
Categoria ATECO	85.31 — Istruzione secondaria di tipo generale

1.2 Figure e Responsabili della Sicurezza

Ruolo	Nominativo	Recapito/Contatto
Datore di Lavoro (DS)		[COMPILARE]
RSPP		[COMPILARE]
Medico Competente		[COMPILARE]
RLS		[COMPILARE]

2. AZIENDA APPALTATRICE

(Da compilare a cura dell'Appaltatore prima della stipula del contratto)

Campo	Dati da compilare
Ragione Sociale	[COMPILARE]
Partita IVA / Codice Fiscale	[COMPILARE]
Sede Legale	[COMPILARE]
Sede Operativa	[COMPILARE]
Datore di Lavoro	[COMPILARE]
RSPP	[COMPILARE]
Medico Competente	[COMPILARE]
RLS / RLST	[COMPILARE]
Preposto / Referente cantiere	[COMPILARE]

Campo	Dati da compilare
N. Iscrizione CCIAA	[COMPILARE]
Posizione INAIL	[COMPILARE]
Posizione INPS	[COMPILARE]
N. dipendenti coinvolti nell'appalto	[COMPILARE]
Categoria SOA (se applicabile)	[COMPILARE]
Eventuale subappaltatore (se previsto)	[COMPILARE o indicare NESSUNO]

3. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALL'AZIENDA APPALTATRICE

Prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 10 giorni dalla stipula del contratto, l'Azienda Appaltatrice dovrà consegnare al Servizio di Prevenzione e Protezione del Committente la seguente documentazione:

1. Visura CCIAA aggiornata, con data di rilascio non superiore a 6 mesi;
2. Nominativo del Legale Rappresentante e del Datore di Lavoro, con riferimento ai poteri delegati;
3. Organigramma aziendale in materia di sicurezza (DdL, RSPP, MC, RLS/RLST);
4. Nominativo del Preposto (referente di cantiere) per i lavori in oggetto e relativo contatto;
5. Elenco nominativo dei lavoratori che saranno presenti in cantiere, con relativa qualifica;
6. Elenco delle attrezzature e dei macchinari in uso nell'appalto, con dichiarazione di conformità;
7. Dichiarazione di non essere soggetti a provvedimenti interdittivi ex art. 14 D.Lgs. 81/08;
8. Dichiarazione del possesso dei requisiti tecnico-professionali ex art. 26 D.Lgs. 81/08;
9. Attestati di formazione dei lavoratori ex art. 37 D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato-Regioni vigente;
10. Dichiarazione che tra i lavoratori presenti sono formati addetti antincendio e addetti al primo soccorso, con relativi attestati;
11. DURC in corso di validità (o dichiarazione di regolarità contributiva);
12. Dichiarazione di idoneità sanitaria dei lavoratori alla mansione specifica (ove richiesta dalla sorveglianza sanitaria);
13. Copia del DVR aziendale (o estratto relativo alle lavorazioni oggetto dell'appalto);
14. Piano Operativo di Sicurezza (POS), redatto ai sensi dell'art. 89 D.Lgs. 81/08 e allegato IV;
15. Schede di Sicurezza (SDS) aggiornate di tutte le sostanze chimiche che verranno utilizzate;
16. Copia delle polizze assicurative RCT e RCO, con massimali adeguati;
17. Documentazione comprovante l'abilitazione all'uso di attrezzature speciali (es. ponteggi, carrelli elevatori), ove necessaria;
18. Eventuale PiMUS (Piano di Montaggio, Uso e Smontaggio) per ponteggi fissi, ove applicabile;
19. Elenco dei subappaltatori autorizzati (se presenti), con relativa documentazione analoga alla presente.

NOTA BENE — La mancata consegna della documentazione sopra elencata preclude l'avvio delle attività lavorative. Il Committente si riserva di richiedere chiarimenti o integrazioni documentali. I costi relativi alla predisposizione della documentazione sono a carico esclusivo dell'Appaltatore.

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i seguenti interventi da eseguirsi presso la sede dell'I.I.S. "Vergani Navarra" di Ferrara, Via Sogari, 3:

4.1 Interventi previsti

- Conversione dell'attuale palestra in laboratorio di cucina, comprensivi di tutte le opere, impiantistiche e di finitura necessarie alla predisposizione dei locali;
- Installazione di un soffitto cappa aspirante a servizio del laboratorio di cucina (impianto di aspirazione e filtrazione fumi/vapori);
- Fornitura e posa in opera di attrezzature professionali da cucina (forni, piani cottura, banchi frigoriferi, lavelli, ecc.);
- Installazione di un bar didattico presso Sala 1, comprensiva della rimozione del bar preesistente e relativo smaltimento a norma;
- Installazione di un bar didattico presso Sala 2;
- Allacciamento degli impianti (idrico, elettrico, gas, scarichi) relativi alle nuove attrezzature;
- Ripristino e finitura delle superfici interessate dai lavori;
- Conversione dell'attuale aula didattica in Museo del Gusto presso Palazzo Giglioli comprensivi delle opere per l'installazione dell'attrezzatura multimediale.

4.2 Luoghi di lavoro e aree interessate

Le attività si svolgeranno prevalentemente nei locali interni dell'edificio scolastico di Via Sogari n. 3 e Corso della Giovecca n. 150 — Ferrara, ed in particolare:

- Palestra (attuale) da convertire in laboratorio di cucina — piano terra;
- Sala 1 — installazione bar didattico e rimozione bar preesistente;
- Sala 2 — installazione bar didattico;
- Corridoi, disimpegni e percorsi interni necessari per l'accesso alle aree di lavoro;
- Aree esterne di pertinenza per le operazioni di carico/scarico materiali e attrezzature;
- Allestimento presso Palazzo Giglioli del Museo del Gusto.

NOTA BENE — Durante lo svolgimento dei lavori i locali interessati potranno essere in compresenza con le normali attività didattiche dell'istituto. Le tempistiche e le modalità di esecuzione delle lavorazioni devono essere obbligatoriamente concordate con il RUP e il Committente al fine di ridurre al minimo l'interferenza con le attività scolastiche.

4.3 Durata prevista dei lavori

Dato	Da compilare
Durata stimata dei lavori	[COMPILARE — es. XX giorni naturali consecutivi]
Data presunta di inizio	[COMPILARE — GG/MM/AAAA]
Data presunta di fine	[COMPILARE — GG/MM/AAAA]
Fasce orarie di lavoro consentite	[COMPILARE — es. 08:00-18:00 lun-ven; orari ridotti durante attività didattica]
Lavoro notturno o festivo	[COMPILARE — SI/NO; se SI, indicare autorizzazione]

4.4 Pertinenze esterne e viabilità

All'interno delle pertinenze scolastiche l'Appaltatore è tenuto a:

- Procedere con gli automezzi esclusivamente a passo d'uomo (max 10 km/h);
- Non ostruire mai uscite di emergenza, vie di fuga o percorsi di evacuazione con veicoli o materiali;
- Concordare preventivamente con il Committente le aree di carico/scarico e le fasce orarie per le consegne;
- Segnalare adeguatamente le aree di manovra dei mezzi con coni, transenne e segnaletica temporanea;
- Garantire la fruibilità dei percorsi pedonali da parte di alunni e personale scolastico durante le operazioni di cantiere.

5. VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

Ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e dell'art. 100 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), il Committente è tenuto a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'Appaltatore prima di affidargli i lavori.

La verifica avviene mediante acquisizione della documentazione indicata al capitolo 3 del presente DUVRI. Il Committente potrà, inoltre, procedere a:

- Verifica presso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e del casellario ANAC;
- Richiesta del DURC on-line all'INPS/INAIL per la verifica della regolarità contributiva;
- Verifica della congruità dell'incidenza della manodopera.
- Sopralluogo preliminare congiunto per verifica delle condizioni operative.

NOTA BENE — In caso di ricorso al subappalto, l'Appaltatore è tenuto a verificare l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori e a trasmettere al Committente la relativa documentazione con almeno 20 giorni di anticipo rispetto all'inizio dei lavori in subappalto, ai sensi dell'art. 119 D.Lgs. 36/2023.

6. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente DUVRI è redatto in conformità alle seguenti disposizioni normative, elencate in ordine di gerarchia:

Riferimento normativo	Oggetto
D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.	T.U. Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro — in particolare art. 26 (appalti) e art. 28 (DVR)
D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106	Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 81/08
D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36	Codice dei Contratti Pubblici — in particolare artt. 100, 108 e 119 (subappalto)
D.M. 2 settembre 2021 (e D.M. 10 marzo 1998)	Criteri generali di sicurezza antincendio

Riferimento normativo	Oggetto
D.M. 388/2003	Regolamento sul pronto soccorso aziendale
Determinazione ANAC n. 3/2008	Sicurezza nell'esecuzione degli appalti — indicazioni operative DUVRI
Circ. MLPS n. 24/2007	Indicazioni operative sull'obbligo di redazione del DUVRI
D.P.R. 177/2011	Ambienti sospetti di inquinamento o confinati (se applicabile)
Normativa tecnica UNI, CEI, EN applicabili	In relazione alle specifiche lavorazioni previste (impianti elettrici, gas, ventilazione, ecc.)

7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

7.1 Considerazioni generali

L'art. 26, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro committente di fornire alle Aziende Appaltatrici dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Il comma 3 del medesimo articolo impone al Datore di Lavoro Committente di promuovere la cooperazione e il coordinamento elaborando il presente DUVRI, che indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

L'obbligo di cooperazione è limitato all'attuazione delle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto delle lavorazioni appaltate, incidono sia sui dipendenti del Committente che su quelli dell'Appaltatore, nonché sugli studenti frequentanti l'istituto. Per il resto, ciascun datore di lavoro provvede autonomamente alla tutela dei propri lavoratori con il proprio DVR e POS.

7.2 Tipologia dei rischi da interferenze considerati

- Rischi derivanti da sovrapposizioni di attività svolte da lavoratori appartenenti ad aziende diverse, inclusi i lavoratori del Committente e gli studenti;
- Rischi indotti o immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni eseguite dall'Azienda Appaltatrice (rumore, polveri, vibrazioni, agenti chimici, ecc.);
- Rischi già esistenti nel luogo di lavoro del Committente che possono interessare i lavoratori dell'Appaltatore (impianti elettrici, percorsi, aree frequentate, ecc.);
- Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste dal Committente (orari, percorsi obbligati, prescrizioni logistiche, ecc.);
- Rischi derivanti dalla presenza di utenti vulnerabili (studenti minori, persone con disabilità) nell'edificio scolastico.

7.3 Metodologia e criteri per la valutazione dei rischi

L'analisi valutativa adottata segue la metodologia matriciale P×M (Probabilità per Magnitudo), in accordo con le indicazioni delle Linee Guida INAIL e della Determinazione ANAC n. 3/2008.

A) Scala di MAGNITUDO (M) del danno:

Magnitudo (M)	Valore	Definizione
LIEVE	1	Infortunio o esposizione con effetti rapidamente reversibili, senza necessità di trattamento medico
MODESTA	2	Infortunio o esposizione con inabilità reversibile, che può richiedere primo soccorso o visita medica
GRAVE	3	Infortunio o esposizione con effetti irreversibili o invalidità parziale permanente, richiede trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o esposizione con effetti letali o invalidità totale permanente

B) Scala di PROBABILITÀ (P) dell'evento:

Probabilità (P)	Valore	Definizione
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai; non si hanno precedenti in circostanze analoghe
POSSIBILE	2	L'evento potrebbe accadere solo in rare circostanze e in concomitanza con condizioni sfavorevoli
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere; si sono verificati infortuni in analoghe circostanze
MOLTO PROBABILE	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi in circostanze analoghe; esiste un numero significativo di precedenti

C) Calcolo del RISCHIO $R = P \times M$ e scala di accettabilità:

R = P×M	Livello	Colore	Azioni richieste
1	MOLTO BASSO	●	Rischio accettabile — monitoraggio ordinario
2–3	BASSO	●	Adottare misure di prevenzione standard — verifiche periodiche
4–6	MEDIO	●	Adottare misure correttive e di coordinamento — programmare interventi prioritari
8–16	ALTO	●	Rischio non accettabile — sospendere le attività finché non sono attuate misure di eliminazione/riduzione

8. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Le seguenti misure si applicano a tutte le fasi e lavorazioni previste dall'appalto, indipendentemente da quelle specifiche per singolo rischio indicate nel capitolo successivo.

8.1 Disposizioni di ordine generale

Obblighi dell'Azienda Appaltatrice:

- È vietato l'utilizzo di attrezzature, sostanze o impianti di proprietà del Committente, salvo specifica autorizzazione scritta. Il personale esterno utilizza esclusivamente il proprio materiale, certificato e conforme alle norme vigenti;
- Il personale esterno deve essere munito di tessera di riconoscimento con fotografia, nome e cognome, e denominazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D.Lgs. 81/08). In caso di subappalto, la tessera riporta anche i dati del subappaltatore;
- Prima dell'inizio dei lavori, l'Appaltatore comunica al Committente i nominativi del personale impiegato e gli attestati di formazione specifica;
- Qualsiasi variazione del personale o delle modalità operative previste deve essere comunicata tempestivamente al RSPP del Committente;
- Le attrezzature e i macchinari utilizzati devono essere conformi alle direttive macchine CE; le sostanze chimiche devono essere accompagnate da SDS aggiornate a norma Reg. REACH (UE 1907/2006).

Obblighi congiunti Committente e Appaltatore:

- Comunicazione immediata di rischi non previsti nel presente DUVRI che si manifestino durante l'esecuzione dei lavori — il DUVRI dovrà essere aggiornato di conseguenza;
- Cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione per i rischi da interferenze;
- Segnalazione reciproca di qualsiasi infortunio, quasi-infortunio o situazione pericolosa emergente.

8.2 Vie di fuga e uscite di sicurezza

- L'Appaltatore deve prendere visione della planimetria dei locali con indicazione delle vie di fuga, delle uscite di emergenza e dei presidi antincendio, prima di iniziare i lavori;
- È vietato ostruire corridoi, vie di fuga, uscite di emergenza e passaggi con materiali, attrezzature o rifiuti di lavorazione;
- Eventuali modifiche temporanee ai percorsi di evacuazione devono essere concordate con il RSPP del Committente e comunicate a tutto il personale scolastico;
- I mezzi di estinzione (estintori, idranti, naspi) devono rimanere sempre facilmente accessibili e non occultati.

8.3 Impianti elettrici e allacciamenti

- Il Committente dichiara che gli impianti elettrici sono realizzati a regola d'arte con relativa dichiarazione di conformità ex D.M. 37/2008; eventuali anomalie segnalate dall'Appaltatore saranno risolte prima dell'avvio dei lavori;
- L'Appaltatore deve verificare la compatibilità di potenza prima di qualsiasi allacciamento provvisorio e richiedere preventiva autorizzazione al personale tecnico del Committente;
- È vietato utilizzare cavi volanti giuntati, lesionati o privi di marcatura CE;
- È vietato l'utilizzo di utensili portatili a tensione superiore a 50 V (c.a.) in ambienti bagnati o a contatto con masse metalliche;
- Tutte le operazioni di attacco/stacco su linee elettriche devono avvenire con linea in assenza di tensione (LOTO — Lockout/Tagout).

8.4 Interruzioni alle forniture (energia, gas, acqua)

- Qualsiasi interruzione alle forniture di energia elettrica, gas o acqua deve essere concordata con il Datore di Lavoro del Committente con preavviso minimo di 48 ore;
- Le manovre di erogazione/interruzione devono essere eseguite dopo aver verificato che non generino condizioni di pericolo per i presenti;
- In caso di emergenza imprevista, il personale preposto del Committente deve essere immediatamente avvisato.

8.5 Prevenzione incendi e lavori a caldo

- È vietato apportare modifiche all'impianto antincendio senza preventiva autorizzazione scritta del Committente e, ove necessario, del Comando Provinciale VVF;
- È vietato fumare in tutti i locali dell'istituto scolastico (D.P.C.M. 23/12/2003);
- Per ogni operazione che genera scintille (molatura, saldatura, taglio termico, ecc.) deve essere rilasciato un permesso di lavoro a caldo (hot work permit) firmato dal preposto dell'Appaltatore e dal RSPP del Committente;
- Prima di operazioni con fiamme libere: verificare assenza di materiali infiammabili nel raggio di 5 m, garantire presenza di estintore a portata di mano, assicurarsi che l'area sia ventilata.

8.6 Agenti chimici e sversamenti

- L'impiego di agenti chimici (collanti, vernici, solventi, sigillanti, detergenti) deve avvenire secondo le modalità indicate nelle relative SDS, che devono essere disponibili fisicamente in cantiere;
- È vietato miscelare prodotti diversi o travasarli in contenitori non etichettati;
- In caso di sversamento: arieggiare il locale, isolare l'area, utilizzare kit di assorbimento/neutralizzazione, attenersi alle istruzioni della SDS, informare il RSPP del Committente;
- I rifiuti chimici devono essere smaltiti secondo la normativa vigente (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) — è vietato versarli nelle fognature scolastiche.

8.7 Polveri, fibre e rumore

- Le lavorazioni che generano polveri (forature, tagli, carteggiatura) devono essere programmate in assenza di studenti e personale non indispensabile;
- Devono essere installati aspiratori industriali con filtro HEPA e/o barriere fisiche (teli in polietilene da almeno 200 µm) per segregare le aree di lavorazione;
- Prima della ripresa delle attività didattiche, l'Appaltatore deve garantire la pulizia completa delle aree interessate e dei percorsi adiacenti;
- Le lavorazioni rumorose devono essere programmate preferibilmente al di fuori delle fasce didattiche o concordate con il Committente con preavviso minimo di 24 ore;
- Il personale scolastico eventualmente esposto al rumore deve essere preventivamente informato.

8.8 Sovraccarichi strutturali

- L'introduzione di carichi significativi (macchinari, materiali pesanti, ponteggi) deve essere preventivamente valutata da un tecnico abilitato (strutturista) che ne certifichi la compatibilità con la portata dei solai;
- Il documento di verifica strutturale deve essere consegnato al Committente prima del posizionamento dei carichi.

8.9 Segnaletica di sicurezza

- Il Committente predisporrà la segnaletica relativa ai rischi da interferenze (divieti di accesso, aree di cantiere, percorsi alternativi);
- L'Appaltatore predisporrà la segnaletica specifica di cantiere (delimitazioni, pericoli specifici, DPI obbligatori) conforme al D.Lgs. 81/08, All. XXIV e XXV;
- La segnaletica deve essere mantenuta leggibile e in buone condizioni per tutta la durata dei lavori.

9. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3, del D.Lgs. 81/08, i Datori di Lavoro del Committente e dell'Appaltatore cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi da interferenze, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente.

9.1 Verbale di sopralluogo preliminare congiunto

Preliminarmente alla stipula del contratto e comunque prima dell'inizio delle attività, il Datore di Lavoro del Committente promuove la cooperazione mediante la redazione di un "Verbale di Sopralluogo Preliminare Congiunto e di Coordinamento", redatto in contraddittorio con l'Appaltatore.

Il verbale sarà predisposto dall'RSPP del Committente e sottoscritto dal Datore di Lavoro del Committente e dal Datore di Lavoro (o suo delegato) dell'Appaltatore. In tale sede si provvederà a:

- Illustrare all'Appaltatore i rischi specifici presenti nell'ambiente scolastico;
- Definire le aree di cantiere, i percorsi di accesso, le aree di deposito e le aree vietate;
- Concordare il calendario e le fasce orarie delle lavorazioni, in relazione al calendario scolastico;
- Identificare i referenti operativi per la gestione delle interferenze e delle emergenze;
- Aggiornare e integrare il presente DUVRI con eventuali misure aggiuntive emerse dal sopralluogo.

Potranno essere redatti ulteriori "Verballi di Coordinamento in Corso d'Opera" in caso di modifiche significative delle condizioni operative.

9.2 Informazione ai lavoratori e agli studenti

- Il Committente informerà il proprio personale (docente e ATA) e gli studenti sulle lavorazioni in corso, sui rischi da interferenza e sui comportamenti da adottare, tramite comunicazione scritta (circolare interna);
- L'Appaltatore informerà e formerà i propri lavoratori sui rischi specifici dell'ambiente scolastico, sulle misure del presente DUVRI e sulle modalità di coordinamento — tale informazione deve essere documentata e firmata dai lavoratori;
- In caso di disagio avvertito dai lavoratori del Committente o dagli studenti, il Datore di Lavoro si attiverà per sospendere le attività interferenti o adottare misure alternative.

10. ALLARME, EMERGENZA ED EVACUAZIONE

Il personale dell'Appaltatore deve essere informato, prima dell'inizio dei lavori, delle procedure di emergenza e di evacuazione dell'istituto scolastico.

In caso di allarme incendio o evacuazione:

- Cessare immediatamente le lavorazioni e mettere in sicurezza le attrezzature (es. spegnere macchinari, chiudere valvole gas, disattivare alimentazioni);
- Rimuovere rapidamente eventuali ostacoli alle vie di fuga;
- Avvisare immediatamente il personale del Committente e il preposto di cantiere;
- Evacuare ordinatamente verso il punto di raccolta indicato dal Committente, seguendo i percorsi segnalati;
- Attendere il cessato allarme e non rientrare senza autorizzazione del responsabile dell'emergenza.

In caso di infortunio:

- Garantire che in cantiere sia sempre presente personale formato al primo soccorso (con attestato ex D.M. 388/2003);
- In caso di infortunio grave, chiamare immediatamente il 118 e il 112 e non spostare l'infortunato salvo pericolo imminente;
- Informare immediatamente il Datore di Lavoro del Committente e il proprio RSPP;
- Conservare il luogo dell'infortunio per le indagini dell'organo di vigilanza (ASL/ITL), salvo necessità di soccorso.

Servizio di emergenza	Numero
Numero Unico Emergenze (NUE)	112
Vigili del Fuoco	115
Pronto Soccorso / Emergenza Sanitaria	118
Polizia / Carabinieri	112 / 113
RSPP del Committente (reperibilità)	[COMPILARE — tel.]
Referente di cantiere Appaltatore	[COMPILARE — tel.]
Pronto Soccorso più vicino	Ospedale del Delta / Ospedale S. Anna — Ferrara
Punto di raccolta esterno	[COMPILARE — indicare luogo specifico]

1. GESTIONE INTERFERENZE — RISCHI EVIDENZIATI

NOTA BENE — I valori di Probabilità (P) e Magnitudo (M) riportati sono indicativi e relativi alle interferenze generate dall'appalto. La valutazione definitiva sarà effettuata in contraddittorio con l'Appaltatore nel verbale di sopralluogo preliminare congiunto, tenendo conto delle effettive condizioni operative e del POS dell'impresa.

Pericolo / Interferenza	Soggetti esposti	P	M	R	Entità
Caduta dall'alto (lavori in quota, scale, ponteggi)	Lavoratori Appaltatore, personale Committente, studenti	2	4	8	ALTO
Caduta di materiali dall'alto	Lavoratori, personale Committente, studenti	2	3	6	MEDIO
Urti, colpi, impatti e compressioni	Personale Committente, studenti	3	2	6	MEDIO
Elettrocuzione (impianti, allacciamenti)	Lavoratori Appaltatore, personale Committente	2	4	8	ALTO
Scivolamenti e cadute a livello	Tutti i soggetti presenti	2	2	4	MEDIO
Punture, tagli e abrasioni	Lavoratori Appaltatore	2	2	4	MEDIO
Rumore (forature, taglio)	Personale Committente, studenti, lavoratori	3	2	6	MEDIO
Rischio chimico (collanti, vernici, solventi, gas)	Personale Committente, studenti, lavoratori	2	3	6	MEDIO
Incendio / fiamme libere (saldature, taglio termico)	Tutti i soggetti presenti	2	4	8	ALTO
Investimento da automezzi (carico/scarico)	Personale Committente, studenti	2	3	6	MEDIO
Movimentazione manuale dei carichi	Lavoratori Appaltatore	2	2	4	MEDIO

Pericolo / Interferenza	Soggetti esposti	P	M	R	Entità
Interferenza con attività didattica (studenti in area cantiere)	Studenti, personale scolastico	3	3	9	ALTO
Dispersione di gas (impianti gas cucina)	Tutti i soggetti presenti	1	4	4	MEDIO
Sovraccarico strutturale (attrezzature cucina pesanti)	Struttura edificio, occupanti	1	4	4	MEDIO

12. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RISCHIO

12.1 Caduta dall'alto

- Le aree sottostanti ai lavori in quota devono essere delimitate con barriere fisiche (transenne, reti di protezione) e interdette al transito di personale non addetto e degli studenti;
- L'Appaltatore deve utilizzare ponteggi fissi, trabattelli e scale conformi alla normativa vigente (D.Lgs. 81/08, All. XVIII e XIX), con regolare verifica prima dell'uso;
- Per ponteggi superiori ai 20 m o con caratteristiche particolari, deve essere predisposto il PiMUS;
- I lavoratori devono utilizzare imbracature di sicurezza (EN 361) e dispositivi anticaduta (EN 360 o EN 355) ove previsto;
- Le aperture nel solaio o nei pavimenti devono essere segnalate e protette con parapetti inamovibili o tavole fermapiede.

12.2 Caduta di materiali dall'alto

- Delimitare le zone sottostanti ai lavori con barriere fisiche, segnaletica e reti di protezione;
- Utensili, materiali e componenti devono essere assicurati contro la caduta accidentale (sacche porta-attrezzi, cestelli, reti di contenimento);
- È vietato il transito nelle zone di carico/scarico durante le operazioni di movimentazione verticale.

12.3 Elettrocuzione

- Il Committente mette a disposizione la documentazione degli impianti e segnala eventuali criticità note; l'Appaltatore ne prende atto e adotta le misure necessarie;
- Tutte le operazioni su impianti elettrici devono essere eseguite da personale qualificato (PES/PAV ai sensi della Norma CEI 11-27);
- Tutte le operazioni di attacco/stacco devono avvenire in assenza di tensione, con apposizione di cartello ammonimento e blocco fisico del sezionatore (procedura LOTO);
- Verificare la compatibilità di potenza degli allacciamenti provvisori; non sovraccaricare le prese esistenti.

12.4 Incendio e lavori a caldo

- Prima di ogni lavorazione a caldo: emettere permesso di lavoro a caldo, verificare assenza di materiali infiammabili nel raggio di 5 m, predisporre estintore a portata immediata;

-
- Al termine di ogni lavorazione a caldo: sorvegliare l'area per almeno 30 minuti per prevenire combustioni latenti;
 - In caso di sospetta dispersione di gas: evacuare immediatamente, non azionare interruttori elettrici, aprire le finestre, chiamare il 115.

12.5 Interferenza con attività didattica

- Le aree di cantiere devono essere fisicamente separate dalle aree frequentate dagli studenti mediante recinzioni rigide (non solo nastro di delimitazione) e segnaletica chiara;
- L'accesso alle aree di cantiere è tassativamente vietato a studenti e personale non autorizzato — deve essere affisso cartello "VIETATO L'ACCESSO AI NON ADDETTI AI LAVORI";
- Le lavorazioni più impattanti (rumore, polveri, fumi) devono essere concordate in fasce orarie non coincidenti con le attività didattiche o durante le pause;
- Il Committente informerà studenti, famiglie e personale scolastico tramite comunicazione scritta sulle attività in corso, i rischi e le precauzioni da adottare;
- In caso di emergenza durante l'orario scolastico, i lavoratori devono seguire la procedura di evacuazione dell'istituto.

12.6 Rischio gas (impianti cucina)

- Le operazioni di allacciamento degli impianti gas devono essere eseguite esclusivamente da installatori abilitati (D.M. 37/2008), con collaudo finale a tenuta;
- Prima della messa in funzione dell'impianto gas, deve essere effettuata la verifica di tenuta con manometro e trasmessa la dichiarazione di conformità al Committente;
- Durante le lavorazioni sugli impianti gas, garantire la massima ventilazione dei locali e vietare la presenza di fiamme libere o sorgenti di innesco.

13. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

L'Azienda Appaltatrice è tenuta a fornire ai propri lavoratori i DPI idonei alle lavorazioni da eseguire, in conformità al Titolo III, Capo II del D.Lgs. 81/08. Di seguito si riportano i DPI minimi previsti in relazione ai rischi individuati:

Rischio	DPI previsti	Standard di riferimento
Caduta dall'alto	Imbracatura di sicurezza, cordino/assorbitore, casco con sottogola	EN 361, EN 355/360, EN 397
Caduta materiali dall'alto	Casco di protezione, scarpe antinfortunistiche (puntale + suola antiperforazione)	EN 397, EN ISO 20345 S3
Urti, colpi, impatti	Casco, guanti antiurto, scarpe antinfortunistiche	EN 397, EN 388, EN ISO 20345
Elettrocuzione	Guanti isolanti (classe adeguata), scarpe isolanti, attrezzi isolati 1000V	EN 60903, EN 50321
Scivolamenti	Scarpe antinfortunistiche con suola antiscivolo (SRC)	EN ISO 20345 SRC
Punture, tagli, abrasioni	Guanti antitaglio (min. livello C), occhiali di protezione	EN 388, EN 166
Rumore (Laeq > 80 dB)	Otoprotettori (cuffie o inserti auricolari — SNR adeguato)	EN 352-1/2
Polveri e fibre	Mascherina filtrante FFP2 (polveri fini) o FFP3 (fibre/amianto), occhiali a tenuta	EN 149, EN 166
Rischio chimico	Guanti chimici (adeguati al prodotto), maschera con filtro combinato (A2P3), occhiali a tenuta, indumenti protettivi	EN 374, EN 14387, EN 166, EN 13982
Incendio / fiamme libere (saldatura)	Guanti ignifughi, visiera di protezione, grembiule/giacca ignifuga, schermo per saldatura	EN 12477, EN 175, EN ISO 11611
Vibrazioni mano-braccio	Guanti antivibrazioni	EN ISO 10819
Movimentazione manuale carichi	Cintura lombare (se indicata dal MC), guanti da lavoro, scarpe antinfortunistiche	EN 388, EN ISO 20345

La tabella ha carattere indicativo. L'Appaltatore è tenuto ad integrare i DPI in relazione al proprio DVR, alle specifiche lavorazioni previste e alle indicazioni del Medico Competente. I DPI devono essere certificati CE, in buono stato di conservazione e sostituiti periodicamente secondo le indicazioni del costruttore.

14. COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati i seguenti costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi alla gestione dei rischi da interferenze (art. 26, comma 5, D.Lgs. 81/08):

Descrizione apprestamento	U.M.	Importo (€)
Segnaletica di sicurezza e delimitazione aree cantiere	corpo	[COMPILARE]
Recinzioni/barriere rigide separazione cantiere-scuola	ml	[COMPILARE]
Sopralluogo preliminare congiunto e verbale di coordinamento	n.	[COMPILARE]
Riunioni periodiche di coordinamento in corso d'opera	n.	[COMPILARE]
Informazione ai lavoratori dell'Appaltatore sui rischi del Committente	corpo	[COMPILARE]
Informazione al personale del Committente sui lavori in corso	corpo	[COMPILARE]
DPI aggiuntivi per gestione interferenze (es. segnalatori, gilet)	corpo	[COMPILARE]
Ripristino aree post-lavorazione (pulizie straordinarie, ecc.)	corpo	[COMPILARE]
Presidi sanitari aggiuntivi di cantiere	corpo	[COMPILARE]
Altro (specificare): _____	corpo	[COMPILARE]
TOTALE COSTI SICUREZZA DA INTERFERENZE		[COMPILARE]

NOTA BENE — I costi della sicurezza da interferenze NON sono soggetti a ribasso d'asta ai sensi dell'art. 26, comma 5, del D.Lgs. 81/08 e dell'art. 108, comma 9, del D.Lgs. 36/2023. La stazione appaltante è tenuta ad indicarli separatamente nel bando di gara.

15. VALIDITÀ E AGGIORNAMENTI

Il presente DUVRI costituisce documento contrattuale e parte integrante degli atti di gara. Ha validità immediata a partire dalla data di stipula del contratto e per tutta la durata dell'appalto.

Il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione e aggiornamento obbligatorio nei seguenti casi:

- Modifiche significative delle condizioni operative, delle lavorazioni previste o delle aree interessate;
- Subentro di nuovi subappaltatori o lavoratori autonomi;
- Sopravvenienza di rischi non previsti in fase di redazione;
- Variazioni del calendario o delle fasce orarie delle lavorazioni concordate;
- Richiesta motivata dell'Appaltatore, dell'RSPP del Committente o dell'organo di vigilanza.

Rev.	Data	Motivo della revisione	Redattore
00	[COMPILARE]	Prima emissione — modello per bando di gara	(RSPP)
01	[COMPILARE]	[COMPILARE]	[COMPILARE]
02	[COMPILARE]	[COMPILARE]	[COMPILARE]

16. DICHIARAZIONI E SOTTOSCRIZIONI

Il presente D.U.V.R.I. è stato redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., e costituisce parte integrante del contratto di appalto.

16.1 Committente — I.I.S. "Vergani Navarra"

Ruolo	Nominativo	Firma e Data
Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico)		_____
RSPP		_____
Medico Competente		_____
RLS		_____

16.2 Azienda Appaltatrice

L'Azienda Appaltatrice, con la sottoscrizione del presente documento, dichiara:

- di aver ricevuto completa ed esauriente informativa sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro del Committente e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate;
- di aver preso visione e di accettare integralmente le misure e i comportamenti prescritti dal presente DUVRI;
- di impegnarsi a trasmettere le informazioni contenute nel presente documento ai propri lavoratori, compresi eventuali subappaltatori;
- di impegnarsi ad aggiornare il proprio POS in coerenza con le prescrizioni del presente DUVRI;
- di non subappaltare le lavorazioni a soggetti privi dei requisiti tecnico-professionali richiesti.

Campo	Dati Appaltatore	Firma e Data
Ragione Sociale	[COMPILARE]	
Datore di Lavoro	[COMPILARE]	_____
RSPP dell'Appaltatore	[COMPILARE]	_____
RLS / RLST dell'Appaltatore	[COMPILARE]	_____
Preposto di cantiere	[COMPILARE]	_____

Luogo e Data: Ferrara, _____

NOTA BENE — Il presente DUVRI, debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto da entrambe le parti, deve essere allegato al contratto di appalto e conservato agli atti per tutta la durata dell'appalto e per i 10 anni successivi alla sua conclusione, ai sensi della normativa vigente sulla conservazione dei documenti di sicurezza.